Multiservice S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31.12.2024

Organi sociali:

Amministratore unico **Antonio Tito Giuffrida**

Organi di controllo:

Collegio Sindacale **Maurizio Fiorito-Presidente-**

MULTISERVICE S.r.l.

Bilancio d’esercizio al 31.12.2024

Dati anagrafici	
Sede in	VALVERDE, PIAZZA DEL SANTUARIO 1
Codice Fiscale	4600320875
Numero Rea	CATANIA 306816
P.I.	4600320875
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	510.727	518.639
II - Immobilizzazioni materiali	24.096	29.700
III - Immobilizzazioni finanziarie	123.500	101.500
Totale immobilizzazioni (B)	658.323	649.838
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	203.003	186.933
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.003	751.031
Totale crediti	595.003	751.031
IV - Disponibilità liquide	61.447	146.538
Totale attivo circolante (C)	859.453	1.084.502
D) Ratei e risconti	58.538	65.481
Totale attivo	1.576.314	1.799.821
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	3.569	3.569
VI - Altre riserve	591.538	455.422
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(495.762)	(495.762)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(9.785)	136.116
Totale patrimonio netto	99.560	109.345
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	150.961	143.436

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	820.030	1.041.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	505.762	505.762
Totale debiti	1.325.792	1.547.040
Totale passivo	1.576.314	1.799.821

Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.352.422	2.392.235
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	300
altri	81.541	344.514
Totale altri ricavi e proventi	81.541	344.814
Totale valore della produzione	2.433.963	2.737.049
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.611.745	1.603.769
7) per servizi	239.597	239.094
8) per godimento di beni di terzi	123.371	123.846
9) per il personale		
a) salari e stipendi	269.369	287.283
b) oneri sociali	62.577	62.317
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.312	23.277
c) trattamento di fine rapporto	23.271	23.277
e) altri costi del personale	9.040	-
Totale costi per il personale	364.258	372.878
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.436	25.178
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.436	25.178
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.178	25.178
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.070)	(4.893)
14) oneri diversi di gestione	95.679	160.924
Totale costi della produzione	2.440.016	2.520.795
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.052)	216.254
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.847	2.630
Totale proventi diversi dai precedenti	1.847	2.630
Totale altri proventi finanziari	1.847	2.630
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.001	2.273

Totale interessi e altri oneri finanziari	2.001	2.273
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(154)	357
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.206)	216.611
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.578	80.495
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.578	80.495
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.785)	136.116

Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Allo Spett.le Ente Socio

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono iscritte separatamente le voci rispettivamente previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile con le semplificazioni indicate nel seguito.
Nello schema di Stato Patrimoniale le voci sono soltanto quelle precedute da lettere maiuscole dell'alfabeto o da numeri romani.
Le voci dei crediti (CII) e debiti (D) riportano distintamente l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e tenendo conto delle semplificazioni consentite dal citato art. 2435-bis, fermo restando che le informazioni ivi contenute sono sufficienti ai fini della comprensione del bilancio e per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. La Nota Integrativa contiene altresì le informazioni di cui al comma 3, numeri 3) e 4), dell'art. 2428 del Codice Civile e pertanto non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio d'esercizio della Multiservice S.r.l. (nel seguito anche 'Società') viene predisposto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile e usufruendo delle semplificazioni previste in tale articolo.

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del *ente che esercita attività di direzione e coordinamento* e pertanto nella Nota

Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente, il Comune di Valverde.

Settore attività

La società opera nel settore del commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici ed è interamente controllata dal Comune di Valverde.
In particolare, l'attività principale consiste nella gestione di farmacia, con vendita di medicinali etici (con obbligo di ricetta) e di automedicazione , oltre alla fornitura di servizi sanitari integrativi e commercializzazione di prodotti dermocosmetici, integratori alimentari, articoli sanitari e dispositivi medici. La farmacia agisce come presidio sanitario di prossimità, operando in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e svolgendo un ruolo attivo nel territorio.

Valuta contabile ed arrotondamenti

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.
Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Postulati generali di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.
Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia
effetti irrilevanti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- L'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

  Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

  Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo “Ricavi e costi” nella sezione “Criteri di valutazione” della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l’informativa richiesta dal Codice Civile e dall’OIC 29 nonché dall’OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l’analisi svolta in merito agli impatti dell’applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Criteri di valutazione

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo d’acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l’immobilizzazione può essere utilizzata.

I beni immateriali, costituiti da Lavori su beni di terzi e immobilizzazioni in corso sono iscritti nell’attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l’accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull’intera durata di utilizzazione. L’ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso. La sistematicità dell’ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l’acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all’immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.
I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.
L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.
Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti

di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.
Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.
Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Gli abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I costi di transazione iniziali, rilevati tra i risconti attivi, sono ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile

una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La

classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo competenza e di prudenza.
I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.
In conformità al principio contabile OIC n. 34 applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2024, i ricavi sono rilevati in funzione dell'unità elementare di contabilizzazione. In particolare, i ricavi relativi a cessioni di beni e prestazioni di servizi discendenti da un unico contratto sono contabilizzati separatamente, salvo che i beni e servizi previsti dal contratto siano integrati o interdipendenti tra loro.
L'unità elementare di contabilizzazione è valorizzata al prezzo contrattualmente previsto, tenuto conto della quota ad essa riferibile. Le singole unità elementari di contabilizzazione non sono trattate separatamente se le prestazioni previste dal contratto sono effettuate nello stesso esercizio.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.
Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.
Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.
Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalista differita

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Cambiamenti di principi contabili
Si dà atto che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati cambiamenti nei principi contabili adottati. I criteri di valutazione sono stati applicati in modo costante rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, garantendo così la piena comparabilità delle voci di bilanci.

Azioni proprie e quote di società controllanti

Ai sensi di quanto previsto dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si attesta che la società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o quote della società controllante (Comune di Valverde), neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Di conseguenza, non sono stati sostenuti corrispettivi né sussistono motivi di acquisto o alienazione da segnalare.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c..

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate delle società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2024 sono pari a euro 658.323.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	518.639	153.596	563.533	1.235.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(123.896)		(123.896)
Altre variazioni			(462.033)	(462.033)
Valore di bilancio	518.639	29.700	101.500	649.839
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.920		7.920
Ammortamento dell'esercizio	(7.912)	(13.524)		(21.436)
Altre variazioni	-		22.000	22.000
Totale variazioni	(7.912)	(5.604)	22.000	8.484
Valore di fine esercizio				
Costo	518.639	161.516	101.500	781.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.912)	(137.420)	-	(145.332)
Altre variazioni			22.000	22.000
Valore di bilancio	510.727	24.096	123.500	658.323

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali alla data di chiusura dell’esercizio presentano un valore pari a euro 510.727 ed è costituito per euro 475.123 da immobilizzazioni in corso mentre la parte residuale è data da lavori su beni di terzi pari a 35.604. Tali attività non risultano attualmente disponibili e pronte per l’uso e, conseguentemente, non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	105.823	47.773	153.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(81.596)	(42.300)	(123.896)
Valore di bilancio	24.227	5.473	29.700
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.920		7.920
Ammortamento dell'esercizio	(12.709)	(814)	(13.524)
Totale variazioni	(4.789)	(814)	(5.604)
Valore di fine esercizio			
Costo	113.743	47.773	161.516
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(94.305)	(43.114)	(137.420)
Valore di bilancio	19.438	4.659	24.096

All'inizio dell'esercizio le immobilizzazioni materiali presentavano un costo storico complessivo pari a euro 153.596 e un fondo ammortamento di euro 123.896, per un valore netto contabile di euro 29.700, suddiviso tra attrezzature industriali e commerciali e altre immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati incrementi per acquisizioni pari a euro 7.920, dovuti all'acquisito di impianto di riscaldamento e hardware utilizzati all'interno del locale commerciale. Gli ammortamenti dell'esercizio sono complessivamente pari a euro 13.524, di cui euro 12.709 relativi alle attrezzature industriali e commerciali ed euro 814 alle altre immobilizzazioni materiali.

Non si sono verificate dismissioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce, pari a euro 123.500 alla data di chiusura dell'esercizio, è interamente costituita da crediti immobilizzati rappresentati dalla polizza assicurativa Unibonus (n. contratto 7523861). Tale investimento è destinato, per scelta gestionale, a permanere durevolmente nel patrimonio della Società.

Attivo Circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	186.933	16.070	203.003
Totale rimanenze	186.933	16.070	203.003

Le rimanenze di magazzino alla chiusura dell'esercizio ammontano a complessivi euro 203.003. La voce è composta esclusivamente da prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, dispositivi medici e articoli sanitari destinati alla vendita al dettaglio.

La consistenza delle giacenze ha registrato, rispetto al precedente periodo, un incremento pari a euro 16.070; tale movimentazione è determinata dall'effetto netto tra gli acquisti effettuati e le vendite realizzate nel corso dell'esercizio, riflettendo la dinamica del turnover dei prodotti e le politiche di approvvigionamento volte a garantire la continuità del servizio sanitario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31 dicembre 2024 sono pari a euro 595.003 e presentano la seguente movimentazione e suddivisione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso società controllanti iscritti nell'attivo circolante	309.429	(195.200)	114.229	114.229
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	436.597	38.913	475.510	475.510
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	206	206	206
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.006	53	5.058	5.058
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	751.031	(156.028)	595.003	595.003

La voce crediti verso controllanti risulta essere riferita ai crediti maturati nei confronti del Comune di Valverde. Tale posta registra un decremento di euro 195.200 rispetto al precedente esercizio. Essi si riferiscono principalmente a corrispettivi e fatture da emettere riguardanti la locazione di un appartamento per la quale la società ha stipulato un contratto di locazione finanziaria.
In particolare, tali crediti risultano certificati dall'Ente socio unico, come certificato dallo stesso in data 10 marzo 2025.

I crediti verso clienti risultano sostanzialmente in linea con i valori del precedente esercizio, riflettendo la regolare rotazione degli incassi legati alla dispensazione dei farmaci in regime di convenzione e alla vendita libera.
I crediti verso clienti esposti dalla società sono tutti riferibili a clienti nazionali.

In merito alla valutazione, non è stato stanziato alcun fondo svalutazione crediti in quanto sulla base delle analisi effettuate, si ritiene che tali importi siano integralmente recuperabili nel corso dell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	123.998	(76.335)	47.662
Denaro e altri valori in cassa	22.540	(8.756)	13.784
Totale disponibilità liquide	146.538	(85.091)	61.447

Le disponibilità liquide, pari a complessivi euro 61.447, sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi bancari e dal denaro in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Tali valori sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al valore di presumibile realizzo.
Nello specifico, le consistenze dei conti correnti accesi presso i primari istituti di credito risultano così ripartite:

- Unicredit: euro 29.308;
- Banco Popolare di Milano: euro 18.354.

La giacenza residua è costituita dalla cassa della farmacia ed è destinata alla gestione operativa oltre che fondo cassa.

Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	65.481	(6.942)	58.538
Totale risconti attivi	65.481	(6.942)	58.538

La voce Risconti attivi fa riferimento esclusivamente all'importo di canoni di leasing su fabbricato, di competenza dell'anno successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio Netto

Nella seguente tabella viene riportata la composizione e la movimentazione intervenuta sulle singole poste.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000				10.000
Riserva legale	3.569				3.569
Altre riserve					
Riserva straordinaria	455.422	136.116			591.538
Varie altre riserve	-				-
Totale altre riserve	455.422	136.116			591.538
Utile (perdite) portate a nuovo	(495.762)				(495.762)
Utile (perdita) dell'esercizio	136.116	(136.116)		(9.785)	(9.785)
Totale patrimonio netto	109.345	-	-	(9.785)	99.560

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

		Possibilità di utilizzazione
		per copertura perdite
Capitale	10.000	B
Riserva legale	3.569	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	455.422	A, B
Totale altre riserve	455.422	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(495.762)	
Totale	109.345	-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 99.560, registrando una variazione netta negativa rispetto al valore iniziale di euro 9.785.
Tale variazione è riconducile alla gestione corrente, che ha generato un risultato d'esercizio negativo.

In particolare, nel corso dell'esercizio la "Riserva straordinaria" ha registrato un incremento pari a euro 136.116, derivante dalla completa destinazione dell'utile d'esercizio precedente;

Si conferma, pertanto, che la contrazione del Patrimonio Netto è esclusivamente imputabile alla regolarizzazione contabile di poste pregresse, mentre la gestione caratteristica della farmacia nell'esercizio 2024 conferma la piena capacità di generare valore ed equilibrio economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	143.436
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.271
Utilizzo nell'esercizio	(15.746)
Totale variazioni	7.525
Valore di fine esercizio	150.961

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il debito rappresentato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considera ogni forma di remunerazione avente carattere di continuativo, Il fondo comprende l'importo delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti iscritto nel bilancio in esame presenta un saldo pari ad euro 1.325.792 e sono ripartiti nel seguente modo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso società controllante	183.200	408	183.608	183.608	
Debiti verso fornitori	1.060.265	(178.605)	881.660	385.898	495.762
Debiti tributari	271.749	(53.130)	218.620	218.620	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.535	1.309	8.844	8.844	-
Altri debiti	24.291	8.770	33.061	23.061	10.000
Totale debiti	1.547.040	(221.248)	1.325.792	820.030	505.762

Debiti verso società controllante

La società presenta dei debiti verso il Comune di Valverde come certificato per un importo al 31 dicembre 2024 pari a euro 183.608. e così come confermato dalla lettera ricevuta dalla società in data 10 marzo 2025.

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta al valore nominale ed accoglie i debiti per fornitura di merci e servizi, al netto di eventuali note di credito e sconti commerciali. Al 31 dicembre 2024, il saldo registra un decremento rispetto all'esercizio precedente, coerente con la gestione debitori avvenuta nel corso dell'esercizio.
Si precisa che la totalità dei debiti esposti in bilancio è riferibile a fornitori nazionali.

Debiti tributari

La voce debiti tributari risulta essere composta principalmente composta dalla voce "Erario in conto IVA" di importo pari euro 75.829 e la voce "Erario c/Ires di importo pari a euro 65.326. Inoltre, ritroviamo iscritto per un importo pari a euro 51.261, inerenti a sanzioni tributarie dovuti ai versamenti IVA dell'esercizio precedente, incluse relative sanzioni per interessi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.392.235	(39.813)	2.352.422
Altri ricavi e proventi			
Altri	344.514	(262.973)	81.541
Contributi in conto esercizio	300	(300)	-
Totale ricavi e altri proventi	344.814	(263.273)	81.541
Totale Valore della produzione	2.737.049	(303.086)	2.433.963

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano prevalentemente dall'attività caratteristica di dispensazione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici. L'andamento del fatturato nel corso dell'esercizio 2024 si è mantenuto sostanzialmente stabile e in linea con le risultanze del precedente periodo, confermando la solidità del volume d'affari della farmacia.
La voce "Altri ricavi e proventi" include i proventi derivanti da affitti attivi per la locazione commerciale di porzioni di immobili al Comune di Valverde.
Tali proventi sono stati contabilizzati per competenza economica e risultano regolarmente documentati e certificati nel quadro dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione Comunale.
Tutti i ricavi presentati sono prodotti in Italia.

Costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.603.769	7.976	1.611.745
Per servizi	239.094	503	239.597
Per godimento di beni di terzi	123.846	(474)	123.371
Per il personale	372.878	(8.619)	364.258
Ammortamenti e svalutazioni	25.178	(3.742)	21.436
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.893)	(11.177)	(16.070)
Oneri diversi di gestione	160.924	(65.245)	95.679
Totale Costi della produzione	2.520.795	(80.780)	2.440.016

I costi della produzione dell'esercizio 2024 ammontano complessivamente a euro 2.440.016, registrando una contrazione di euro 80.780 rispetto al precedente periodo (pari a euro 2.520.795). Tale dinamica è il risultato di un'attenta gestione dei fattori produttivi e di una parziale riduzione dei costi per il personale e per l'acquisto di merci.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente agli acquisti di prodotti finiti e merci connessi all'attività caratteristica della Società e presentano un andamento sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio.

I costi per servizi risultano anch'essi in linea con l'esercizio precedente e sono riferiti principalmente a spese di promozione e a consulenze professionali.

I costi per godimento di beni di terzi sono quasi interamente riconducibili ai canoni di leasing relativi al fabbricato utilizzato dalla Società.

Infine, con riferimento agli oneri diversi di gestione, si segnala un decremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'importo di sanzioni IVA non presenti nel corrente esercizio. Inoltre si riporta la presenza della voce "Elargizioni liberali" per un importo complessivo pari a euro 67.050.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro . Gli oneri finanziari pari a complessivi euro 2.001 e si riferiscono a costi per interessi passivi. Mentre i proventi finanziari sono pari a euro 1.847, correlati ad abbuoni e interessi attivi.

	Altri proventi finanziari
Interessi attivi	1.507
Abbuoni	339
Totale	1.847

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi passivi	2.001
Totale	2.001

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti:

	Numero medio
Dipendenti	9
Totale dipendenti	9

I dipendenti sono assunti tramite il contratto nazionale di lavoro relativo al settore Farmaceutico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi all'Amministratore Unico e Revisore legale

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito è stato concesso all' Amministratore Unico, come pure non sono state presentate garanzie o assunti impegni nei confronti dell'Amministratore Unico.

Ai sensi di legge si elencano i compensi complessivi spettanti all'amministratore unico ed al Revisore legale

	Amministratore Unico	Revisore legale
Corrispettivi	9.731	12.177

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, si attesta che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali che non siano già stati riflessi nei valori di bilancio o descritti nella presente informativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi delle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e patrimoniale con l'Ente Socio Unico (Comune di Valverde), come ampiamente illustrato nei paragrafi relativi a Crediti, Debiti e ai Ricavi.

Deve darsi tuttavia atto che, a seguito dell'insediamento del nuovo amministratore unico, dott. Tito Antonio Giuffrida, sono emerse significative anomalie con riferimento a plurimi versamenti effettuati nel corso dell'esercizio e in quelli precedenti, formalmente riferiti a esigenze del Comune di Valverde, ma risultati, all'esito dell'esame della contabilità e dei libri sociali, privi di adeguata giustificazione causale e comunque estranei all'oggetto sociale.

In conseguenza di quanto rilevato, in data 13 ottobre 2025 la Multiservice S.r.l. ha depositato istanza innanzi al Presidente del Tribunale di Catania per la nomina di un collegio arbitrale, al fine di accertare le responsabilità dell'ex amministratore in relazione agli atti di *mala gestio* riscontrati e ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti dalla Società. Il procedimento arbitrale è tutt'ora pendente.

Titoli e altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si attesta che la Società non ha emesso titoli di debito, né altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 e 19-bis del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile, non risultano in essere accordi i cui rischi o benefici siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del Codice Civile, si informa che non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da richiedere variazioni dei dati di bilancio o menzioni specifiche per la comprensione dell'evoluzione dell'attività.

Informazioni relative all'Ente che esercita attività di direzione coordinamento

La Società è controllata dal Comune di Valverde, che, ai sensi dell'articolo 2497 bis, quarto comma, del c.c., esercita l'attività di direzione e coordinamento.
I dati riportati sotto fanno riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico al 31 dicembre 2024, del bilancio d'esercizio approvato dall'ente.
Poiché l'ente pubblico approva il proprio rendiconto secondo l'ordinamento previsto dal D.Lgs. 118/11, i dati originari sono stati riclassificati secondo lo schema civilistico per garantirne l'omogeneità di lettura

Conto Economico	31.12.24
Valore della produzione	6.953.616
Costi della produzione	(5.818.758)
Risultato gestione operativa	1.134.858
Proventi ed oneri finanziari	(27.758)
Proventi ed oneri straordinari	(887.992)
Imposte sul reddito	(115.858)
Risultato d'esercizio	**103.249**

Stato Patrimoniale	31.12.24
Immobilizzazioni immateriali	117.141
Immobilizzazioni materiali	44.810.840
Immobilizzazioni finanziarie	227.319
Totale Immobilizzazioni	**45.155.301**
Crediti	5.044.177
Disponibilità liquide	2.571.355
Totale attivo circolante	**7.615.531**
Totale attivo	**52.770.833**
Patrimonio Netto	**38.016.972**
Fondi per rischi ed oneri	660.551
Debiti	5.559.470
Ratei e risconti	8.533.839
Totale passivo	**52.770.833**

Pubblicazione erogazioni liberali

Si produce prospetto delle elargizioni liberali erogate dalla società nel corso dell'esercizio su espresso mandato del socio unico Comune di Valverde:

Descrizione	Elargizioni Liberali
Assoc. Parrocchia S.M. Grazie	17.500
Comitato Festeggiamenti	15.500
Ass. Misericordia Valverde	14.900
Ass. Eventi Musica Arte	7.000
Ass. Insieme Per S. Anna	4.500
Ass. Parrocchia S.M. Grazia	4.500
Ist. Comp.Stat. Valverde	1.500
Ass. Polisp. Valverde	1.000
Ass. Parr. S. Maria Di Valverde	500
Fond. Banco Farmaceutico	150
Totale	**67.050**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio .

Altre informazioni sulla società

La Multiservice, in qualità di farmacia comunale, consolida il proprio ruolo di presidio sanitario di prossimità, operando come primo punto di riferimento per le esigenze di salute della cittadinanza e garantendo la missione pubblica del servizio farmaceutico sul territorio.
L'attività è orientata all'erogazione di servizi mirati alla prevenzione, all'educazione sanitaria e al monitoraggio delle terapie, generando un elevato impatto sociale a fronte di un contesto gestionale reso complesso dal fisiologico aumento dei costi operativi non sempre correlato alla redditività diretta.
Tale impegno si traduce anche in un volano di risorse per l'Ente Socio, attraverso la distribuzione di dividendi e concessioni destinati a finanziare ulteriori servizi pubblici.
In merito ai fattori di rischio esterni, la Società ha mantenuto elevati presidi di sicurezza in linea con i protocolli post-pandemici e monitora costantemente gli scenari internazionali relativi al conflitto in Ucraina; allo stato attuale, non si rilevano impatti negativi diretti sull'operatività aziendale, restando comunque ferma l'attenzione dell'Amministratore Unico nel porre in essere ogni eventuale piano di salvaguardia necessario a garantire la piena continuità gestionale.

Nota integrativa, parte finale

Avendo fornito nella presente nota integrativa le indicazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell´art. 2428 del Codice Civile, viene omessa la relazione sulla gestione, come previsto dal quarto comma dell´art. 2435 bis del Codice Civile.
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Tito Antonio Giuffrida

MULTISERVICE S.r.l.

Sede: Valverde (CT), Piazza del Santuario 1 — C.F./P.I. 4600320875

Socio unico: Comune di Valverde — Capitale sociale: € 10.000 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

e sui Rischi d'Impresa

ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Redatta dall'Amministratore Unico: **Dott. Antonio Tito Giuffrida**

1. PREMESSA — QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La presente Relazione è redatta in adempimento dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di seguito "TUSP"), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

La norma prescrive che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e si dotino di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, ai sensi dell'art. 2086, comma 2, del Codice Civile. In particolare, l'art. 6, comma 4, TUSP stabilisce che le società a controllo pubblico predispongano:

- specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, anche ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e della perdita della continuità aziendale;
- piani di risanamento, ove necessario.

La presente Relazione costituisce documento autonomo, allegato al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e deve essere trasmessa all'Ente socio unico (Comune di Valverde) per gli adempimenti di cui all'art. 5 e art. 20 TUSP (razionalizzazione periodica e revisione straordinaria delle partecipazioni).

Il documento è redatto tenendo conto, oltre che del TUSP, delle Linee guida MEF per la redazione del bilancio consolidato degli enti locali, delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di trasparenza e anticorruzione nelle società partecipate, nonché dei principi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), entrato in vigore con il progressivo completamento dell'impianto normativo.

2. STRUTTURA DI GOVERNANCE

2.1 Composizione degli Organi Sociali

Alla data di redazione del bilancio, la struttura di governance della Società risulta così articolata:

Organo	Nominativo	Carica / Ruolo
Organo amministrativo	Dott. Antonio Tito Giuffrida	Amministratore Unico
Collegio Sindacale	Dott. Fiorito Maurizio	Sindaco-Presidente
Collegio Sindacale	Dott. Guarnera Alfio	Sindaco
Collegio Sindacale	Dott.ssa Sambataro Giovanna	Sindaco
Organo di controllo	Dott. Ulderico Izzo	Revisore Unico
Socio unico	Comune di Valverde	Ente controllante (art. 2 co. 1 lett. b TUSP)

Alla data del 31/12/2024 la struttura di governance risultava così articolata:

Organo	Nominativo	Carica / Ruolo
Organo amministrativo	Dott. Fabio Sciuto	Amministratore Unico
Organo di controllo	Dott. Ulderico Izzo	Revisore Unico
Socio unico	Comune di Valverde	Ente controllante (art. 2 co. 1 lett. b TUSP)

La Società adotta il modello di amministrazione e controllo tradizionale. L'Amministratore Unico esercita tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria

nei limiti dello statuto sociale. Il Revisore Unico esercita le funzioni di controllo contabile e di legittimità ai sensi degli artt. 2409-bis e seguenti c.c.

2.2 Attività di Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Valverde, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti c.c. Il Comune di Valverde esercita tale attività in qualità di socio unico, con una partecipazione del 100% del capitale sociale.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Valverde (esercizio 2024), riclassificati in forma civilistica, sono riportati nella Nota Integrativa al bilancio societario. La struttura patrimoniale dell'Ente evidenzia un patrimonio netto di € 38.016.972, un attivo totale di € 52.770.833 e un risultato d'esercizio positivo di € 103.249.

I rapporti infragruppo con il socio unico comprendono: (i) crediti verso il Comune per canoni di locazione attivi; (ii) debiti verso il Comune di € 183.608 certificati al 31 dicembre 2024.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

3.1 Sintesi del Conto Economico

Voce	Esercizio 2024 (€)	Esercizio 2023 (€)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.352.422	2.392.235
Altri ricavi e proventi	81.541	344.814
Totale valore della produzione (A)	2.433.963	2.737.049
Totale costi della produzione (B)	2.440.016	2.520.795
Differenza A − B (EBIT)	(6.052)	216.254
Saldo gestione finanziaria	(154)	357
Risultato prima delle imposte	(6.206)	216.611
Imposte correnti	3.578	80.495
Utile (Perdita) netto d'esercizio	(9.785)	136.116

Il valore della produzione 2024 registra una contrazione di € 303.086 (-11,1%) rispetto al 2023. Il calo dei ricavi ordinari da vendita (€ -39.813) è contenuto (+1,7%

negativo), mentre la riduzione è concentrata sulla voce “altri ricavi e proventi” (−€ 263.273), che nel 2023 includeva componenti straordinarie o una tantum (probabilmente rimborsi o corrispettivi da parte del Comune) non riproducibili. Il margine operativo (EBIT) passa da +€ 216.254 a € −6.052 — un deterioramento di € 222.306 — riconducibile essenzialmente all’assenza di tali proventi non ricorrenti nel 2024, non a una crisi della gestione caratteristica in senso stretto.

Le imposte correnti (€ 3.578) risultano applicabili nonostante la perdita civilistica, in quanto l’imponibile IRES risente di variazioni in aumento fiscalmente rilevanti (si presume) o di IRAP minima.

3.2 Sintesi dello Stato Patrimoniale

Voce	31/12/2024 (€)	31/12/2023 (€)
Immobilizzazioni (B)	658.323	649.838
Attivo circolante (C)	859.453	1.084.502
Ratei e risconti attivi (D)	58.538	65.481
TOTALE ATTIVO	1.576.314	1.799.821
Patrimonio netto (A)	99.560	109.345
TFR (C)	150.961	143.436
Debiti (D)	1.325.792	1.547.040
TOTALE PASSIVO	1.576.314	1.799.821

3.3 Indicatori di Allerta e Continuità Aziendale

Ai sensi dell’art. 3 e dell’art. 25-novies D.Lgs. 14/2019 (CCII), si riportano i principali indicatori di allerta precoce:

Indicatore	2024	2023	Valutazione
Patrimonio netto (€)	99.560	109.345	In riduzione — monitorare
Capitale / Totale attivo	6,3%	6,1%	Basso — struttura fragile
Indebitamento totale / PN (Leverage)	14,8x	15,7x	Elevato — in lieve miglioramento
Current ratio (AC / Debiti correnti)	1,05x	1,04x	Sostanzialmente in pareggio

Indicatore	2024	2023	Valutazione
Debiti tributari (€)	218.620	271.749	In riduzione — presenza sanzioni IVA
Disponibilità liquide (€)	61.447	146.538	Riduzione significativa (−57%)
EBITDA (EBIT + Amm.) (€)	15.384	241.432	Crollo — effetto proventi 2023

L'Amministratore Unico, effettuata la valutazione prevista dall'art. 2086, comma 2, c.c., non ha identificato significative incertezze sulla continuità aziendale nel periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Il giudizio è fondato: (i) sulla stabilità dei ricavi caratteristici da dispensazione farmaceutica; (ii) sul sostengo dell'Ente controllante (Comune di Valverde); (iii) sulla riduzione del debito commerciale nell'esercizio (−€. 221.248 di debiti totali); (iv) sull'assenza di debiti scaduti verso istituti finanziari.

Tuttavia, la significativa riduzione delle disponibilità liquide (−€ 85.091, pari a −58%), il persistere di perdite portate a nuovo per € 495.762 e il basso livello di capitalizzazione (patrimonio netto € 99.560 su un totale attivo di € 1.576.314, pari al 6,3%) richiedono un monitoraggio attento e misure di rafforzamento della struttura patrimoniale, come dettagliato nella Sezione 5.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI D'IMPRESA

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, TUSP, si fornisce di seguito la mappa dei principali rischi identificati con riferimento all'attività svolta, alla struttura patrimoniale e al contesto normativo e operativo in cui opera la Società.

4.1 Rischio di Liquidità e Tensione Finanziaria

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2024 ammonta a € 61.447 (Unicredit € 29.308, BPM € 18.354, cassa € 13.785 residuale), contro € 146.538 del 2023. Il current ratio di 1,05x segnala una copertura appena sufficiente delle passività a breve, senza margini di sicurezza significativi. I debiti tributari correnti (€ 218.620) includono € 51.261 di sanzioni IVA per ritardi pregressi, che gravano sul flusso di cassa.

Livello di rischio: MEDIO-ALTO. Presidio: monitoraggio mensile della tesoreria; piano di rientro per le sanzioni tributarie; valutazione dell'utilizzo di linee di credito a breve termine.

4.2 Rischio di Insufficiente Capitalizzazione

Il patrimonio netto di € 99.560 è costituito per la parte largamente preponderante da riserve (€ 594.107) e risulta eroso dalle perdite portate a nuovo (€. 495.762, generate dalla rettifica contabile OIC 29 del 2023 per debiti pregressi non rilevati verso il fornitore DM Barone). Il capitale sociale (€ 10.000) risulta di per sé non adeguato ai volumi di attività. Un secondo esercizio in perdita di entità analoga eroderebbe ulteriormente il patrimonio netto.

Livello di rischio: MEDIO. Presidio: delibera assembleare di verifica annuale ai sensi dell'art. 2482-ter c.c. in caso di ulteriore riduzione; valutazione di aumento di capitale o di finanziamento soci postergato da parte del Comune di Valverde.

4.3 Rischio di Dipendenza da Proventi Non Ricorrenti

Il risultato 2023 (utile € 136.116) era sostenuto in misura rilevante da proventi non ricorrenti inclusi in "altri ricavi e proventi" (€ 344.814 contro € 81.541 del 2024, con uno scostamento di € 263.273). La perdita 2024 di € 9.785 non è dunque indicativa di un deterioramento della gestione caratteristica, ma l'assenza di tali proventi espone la Società alla vulnerabilità strutturale del margine operativo, lievemente negativo (€. 6.052 di EBIT).

Livello di rischio: MEDIO. Presidio: rafforzamento della marginalità operativa attraverso la revisione dei listini, riduzione degli oneri diversi di gestione, ottimizzazione del mix di vendita parafarmaci/dermocosmetici.

4.4 Rischio Tributario

I debiti tributari al 31 dicembre 2024 ammontano a € 218.620 e includono: € 75.829 per IVA a debito; € 65.326 per IRES; € 51.261 per sanzioni e interessi su irregolarità IVA di esercizi precedenti. La presenza di sanzioni pregresse indica una non perfetta compliance fiscale nella gestione IVA degli esercizi passati. Eventuali ulteriori accertamenti potrebbero aggravare il carico tributario.

Livello di rischio: MEDIO. Presidio: verifica della posizione IVA degli esercizi ancora accertabili; adozione di procedure di controllo mensile delle liquidazioni IVA; valutazione di definizione agevolata ove applicabile.

4.5 Rischio Normativo e Regolatorio (Settore Farmaceutico)

La Società opera in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Il settore farmaceutico è soggetto a una regolazione intensa: variazioni nelle tabelle

di rimborso SSN, revisione dei prontuari, modifiche al regime degli equivalenti, eventuali revisioni alle norme sul tetto della spesa farmaceutica territoriale possono incidere sui ricavi da dispensazione. La Società, in quanto farmacia comunale convenzionata, è altresì esposta alle variazioni normative in materia di servizi sanitari di prossimità.

Livello di rischio: MEDIO-BASSO. Presidio: monitoraggio delle circolari ministeriali e AIFA; partecipazione alle iniziative di categoria (Federfarma); aggiornamento professionale continuo del personale.

4.6 Rischio da Parti Correlate

La Società intrattiene rapporti significativi con il socio unico Comune di Valverde: (i) debiti verso il Comune per € 183.608; (ii) proventi da locazione attivi con il Comune (inclusi negli "altri ricavi" per € 81.541); (iii) elargizioni liberali di € 67.050. Tali operazioni, sebbene dichiarate a condizioni di mercato, comportano un rischio reputazionale e un rischio di corretta qualificazione contabile, in particolare per le elargizioni liberali che incidono negativamente sulla marginalità.

Livello di rischio: MEDIO. Presidio: delibera assembleare preventiva per operazioni con parti correlate di importo rilevante; disclosure nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, co. 22-bis, c.c.; trasmissione al Comune degli elementi informativi previsti dall'art. 11, comma 2, TUSP.

4.7 Rischio Operativo — Personale

La struttura occupazionale conta 9 dipendenti a tempo indeterminato (n. medio 2024), assunti con CCNL Settore Farmaceutico. La piccola dimensione dell'organico espone la Società al rischio di discontinuità operativa in caso di assenze, dimissioni o variazioni nella composizione del personale qualificato (farmacisti abilitati). Il fondo TFR ammonta a € 150.961, in crescita rispetto al 2023 (€ 143.436).

Livello di rischio: BASSO-MEDIO. Presidio: piani di successione per le figure chiave; procedure operative standardizzate; polizza assicurativa per rischi operativi della farmacia.

5. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

In attuazione dell'art. 6, comma 4, TUSP, e in raccordo con il sistema degli indicatori previsti dal D.Lgs. 14/2019 (CCII), l'Amministratore Unico ha predisposto il seguente programma di valutazione e prevenzione del rischio di crisi:

5.1 Indicatori di Allerta (art. 3 CCII) — Soglie di Monitoraggio

Indicatore	Soglia di attenzione	Valore 2024	Stato
DSCR (Debt Service Cover Ratio) — su 6 mesi prospettici	< 1 = ALLERTA	n.d. (*)	Da calcolare
Patrimonio netto < 1/3 capitale (art. 2482-ter c.c.)	PN < € 3.333	€ 99.560	OK — monitorare
Ritardi sistematici verso fornitori (> 120 gg)	Presenza di DPO > 120 gg	Debiti vs. DM Barone oltre esercizio: € 495.762	Da verificare
Debiti tributari/previdenziali scaduti non pagati	Presenza di importi scaduti	Sanzioni IVA € 51.261	Attenzione

(*) Il DSCR prospettico non è determinabile sulla base del bilancio consuntivo: si raccomanda la predisposizione di un budget di tesoreria semestrale per il calcolo di tale indicatore.

5.2 Misure Programmate per l'Esercizio 2025

- Monitoraggio della condizione economica e di tesoreria per l'esercizio 2025;
- Definizione del piano di rientro delle sanzioni tributarie IVA pregresse (€ 51.261), valutando le forme di rateazione disponibili;
- Valutazione da parte del Comune di Valverde di un intervento di ricapitalizzazione o di un finanziamento soci, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e ridurre il leverage;
- Implementazione di un sistema di controllo di gestione elementare (controllo mensile ricavi, costi variabili, margine di contribuzione), compatibile con le risorse della Società.

6. ADEMPIMENTI TUSP — TRASPARENZA E OBBLIGHI INFORMATIVI

6.1 Dati da Pubblicare ai sensi dell'art. 22 TUSP e D.Lgs. 33/2013

Adempimento	Stato / Riferimento
Pubblicazione bilancio e nota integrativa	Bilancio 2024 — depositato / in corso di deposito al Registro Imprese di Catania
Compenso Amministratore Unico	€ 9.731 (esercizio 2024)
Compenso Revisore Unico	€ 12.177 (esercizio 2024)

Adempimento	Stato / Riferimento
Rapporti con parti correlate	Descritti in Nota Integrativa — Comune di Valverde: debiti € 183.608, proventi locazione € 81.541
Trasmissione dati all'Ente socio (art. 11 TUSP)	Da effettuare entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio

6.2 Piano di Razionalizzazione (art. 20 TUSP)

Si informa il Comune di Valverde che la presente Relazione costituisce documento di supporto al processo di razionalizzazione periodica previsto dall'art. 20 TUSP, da adottarsi con deliberazione dell'organo esecutivo entro il 31 dicembre di ciascun anno. Ai fini della valutazione di mantenimento della partecipazione, si segnala che:

- La Società svolge un servizio di interesse generale (farmacia convenzionata SSN) rientrante nelle finalità ammesse dall'art. 4, co. 2, lett. a), TUSP;
- Non sussistono al momento le condizioni di dismissione obbligatoria previste dall'art. 20, co. 2, TUSP;
- Tuttavia, il risultato negativo di esercizio e la riduzione del patrimonio netto richiedono un'attivazione dell'Ente socio per le misure di cui al punto 5.2.

7. DICHIARAZIONE CONCLUSIVA

L'Amministratore Unico, con la presente Relazione, attesta di aver effettuato la valutazione del rischio di crisi aziendale prevista dall'art. 6, comma 4, TUSP, di aver adottato gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili di cui all'art. 2086, comma 2, c.c., e di aver fornito all'Ente socio le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo analogo.

La presente Relazione è redatta in conformità al D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni e costituisce documento integrante il fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Valverde, lì 14/05/2026

L'Amministratore Unico

Dott. Antonio Tito Giuffrida

Si precisa che l'Assemblea del Socio del 20/10/2026 ha deliberato la revoca del Revisore Legale Dott. Izzo Ulderico la cui funzione è stata affidata, con il medesimo provvedimento, al Collegio Sindacale in essere.

Valverde, lì 22/10/2026

L'Amministratore Unico

Dott. Antonio Tito Giuffrida